

## LIBRETTO DELLE PREGHIERE 1.1

### mattino e liturgia serale

<http://ilfuocoelabrezza.azionecattolica.it/materiali/inno/inno-IFuocoELaBrezza.mp3>

Pregheiera da leggere tutti insieme la prima sera al campo:

Signore, eccoci qui davanti a te. Oggi comincia per noi un'esperienza nuova. Non sappiamo cosa ci riserverà. Insieme ai nostri zaini, valigie, portiamo con noi la nostra storia personale, i nostri sogni, la voglia di stare insieme e di fare nuove amicizie.

Vogliamo soprattutto conoscerti, Signore, perché mai come in questo tempo della nostra vita, sei così misterioso.

Solo se ti conosciamo possiamo sceglierti come un riferimento forte, capace di aiutarci a trovare la strada giusta per noi.

Facci sperimentare che tu, in tanti modi, sei accanto a noi e parli alla nostra vita.

La tua Parola entri dentro di noi e ci insegni a dire un "grande sì", così come hanno fatto tutte quelle persone che hanno scelto di seguirti, donando la loro vita a te.

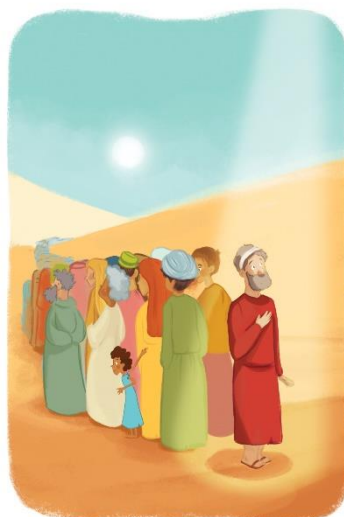
Signore, benedici queste giornate, i nostri educatori, la vita di ciascuno di noi.

Rendici testimoni di fraternità e di amicizia, col coraggio di dire a quanti incontreremo che tu sei il bene, la gioia, il perdono e l'amore che non abbandona mai.

Amen

# PRIMO GIORNO: ELIA IL PROFETA

## CELEBRAZIONE DI ACCOGLIENZA: PROFETI PER CHIAMATA



Canto

P- Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T- Amen**

P- Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo sia con tutti voi.

**T- E con il tuo Spirito.**

### Introduzione

P- Cari ragazzi, diamo oggi inizio a questo cammino insieme, tra noi e con il Signore, accompagnati da un amico speciale di nome Elia. Sarà lui a prenderci per mano e a camminare con noi alla scoperta della speciale missione che Dio stesso ha voluto affidare a ciascuno. Elia, la sua missione la portava già scritta nel suo nome, che significa infatti "il mio Dio è YHWH". Ci impegnamo, già da questo primo giorno, a metterci in ascolto del Signore per riscoprire ciò che siamo chiamati a essere e per accogliere il suo amore che rende nuova ogni cosa.

### In ascolto della Parola

**L- Dal Vangelo secondo Giovanni (1,6-8.19-28)**

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perchè tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare

testimonianza alla luce. E questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Chi sei tu?». Egli confessò e non negò, e confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Che cosa dunque? Sei Elia?». Rispose: «Non lo sono». «Sei tu il profeta?». Rispose: «No». Gli dissero dunque: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose:

*«Io sono voce di uno che grida nel deserto:*

*Preparate la via del Signore,*

come disse il profeta Isaia». Essi erano stati mandati da parte dei farisei. Lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque battezzi se tu non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo con acqua, ma in mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, uno che viene dopo di me, al quale io non son degno di sciogliere il legaccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

*Breve commento di chi presiede la celebrazione. Nella riflessione si metta in evidenza la figura del Battista come testimone: Giovanni conosce se stesso e il progetto di salvezza di Dio, per questo può indicare nel Cristo il compimento dell'amore del Padre per i suoi figli.*

G- Nel giorno del nostro Battesimo sono state pronunciate le parole. "Io ti battezzo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo". Abbiamo così ricevuto un nuovo nome: quello di "cristiano". Noi siamo di Cristo, siamo chiamati a essere suoi profeti, a testimoniare che il nostro Dio è un Dio di comunione: un Dio Trinità. Riscopriamo il gesto semplice del "segno della croce" come preghiera e testimonianza della nostra fede.

### Gesto

I ragazzi sono invitati a presentarsi singolarmente davanti al Crocifisso e a segnarsi con il segno della croce. A ciascuno viene

chiesto di pronunciare le seguenti parole, scritte su un cartellone ai piedi o a fianco della croce:

- (*ponendosi la mano sulla fronte*) Nel nome del Padre, che mi vuole bene e mi ha creato unico e irripetibile.
- (*ponendosi la mano vicino al cuore*) Nel nome del Figlio, che mi ha scelto e chiamato a seguirlo, perdonando i miei peccati e portandoli con sè morendo sulla croce.
- (*ponendosi la mano sulle spalle*) Nel nome dello Spirito Santo, che mi dona la forza di amare me stesso come dono prezioso e gli altri come fratelli.
- (*unendo le mani in preghiera*) Amen. Sì, il Signore mi ama e mi chiama a testimoniarlo.

Invocazioni

P- Certi che Dio, che è Padre buono, ascolta i desideri veri profondi di tutti i suoi figli, ci rivolgiamo a Lui dicendo:

**T- Padre buono, ascoltaci.**

L- Signore, ti chiediamo la forza e il coraggio di dirti di sì per realizzare la missione a cui ci stai chiamando, perchè, come Elia, siamo certi che Tu vuoi solo il nostro bene.

**T- Padre buono, ascoltaci.**

L- Signore, ti chiediamo la serenità e la sicurezza di vivere questi giorni alla tua presenza, per affrontare anche i momenti difficili con la gioia di chi sa di essere amato.

**T- Padre buono, ascoltaci.**

L- Signore, ti chiediamo la pace nei nostri gruppi, nelle nostre famiglie, nelle nostre città e nel mondo intero, perchè nessuno possa sentirsi lontano o abbandonato da te.

**T- Padre buono, ascoltaci.**

L- Signore, ti preghiamo per tutti quelli che sono rimasti a casa e non hanno potuto partecipare a questo campo, perchè al nostro ritorno possano percepire da noi la bellezza di averti incontrato e poter gustare così un pizzico della nostra gioia.

**T- Padre buono, ascoltaci.**

*Intenzioni spontanee*

**T- Padre nostro...**

Orazione

P- Dio Onnipotente, concedi alla tua famiglia di camminare sulla via della salvezza sotto la guida di Giovanni il Battista, il precursore, e di Elia tuo profeta, per seguire con serena fiducia Gesù Cristo nostro Signore, ed essere anche noi, in forza del Battesimo, veri profeti e testimoni del Maestro. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**T- Amen**

Benedizione e canto

## SECONDO GIORNO: ELIA IN CAMMINO



P- Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

T- Amen

P- Signore, apri le mie labbra.

T- E la mia bocca proclami la tua lode.

P- Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo

T- Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

P- Il Signore Gesù, che ci ama di un amore infinito, sia con tutti voi

T- E con il tuo Spirito

Canto

P- Cari ragazzi, iniziamo questa giornata con il desiderio di metterci in ascolto di Dio che ci parla attraverso le persone che ci pone accanto.

**Dal Salmo 27**

Ad ogni strofa rispondiamo: **Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore?**

Quando mi assalgono i malvagi per divorarmi la carne, sono essi, avversari e nemici, a inciampare e cadere. Rit.

Se contro di me si accampa un esercito, il mio cuore non teme; se contro di me si scatena una guerra, anche allora ho fiducia. Rit.

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario. Rit.

**T- Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen**

### In ascolto della Parola

#### **L- Dal primo libro dei Re (17,2-4)**

A lui fu rivolta questa parola del Signore: "Vattene di qui, dirigiti verso oriente; nasconditi presso il torrente Cherit, che è a oriente del Giordano. Berrai dal torrente e i corvi per mio comando ti porteranno da mangiare".

Breve riflessione

### Invocazioni

P- Il Signore Gesù con la sua vita è venuto ad annunciare l'amore del Padre che ci accompagna con i segni della sua provvidenza. Uniti nella preghiera del mattino invochiamo Dio dicendo:

*Nel tuo amore è la mia vita*

**T- Nel tuo amore è la mia vita.**

L1- Donaci, o Padre, di riconoscere ogni giorno i segni della tua presenza.

**T- Nel tuo amore è la mia vita.**

L2- Fa' che non ci preoccupiamo di cose poco importanti, per dedicarci invece a ciò che più conta.

**T- Nel tuo amore è la mia vita.**

L3- Aiutaci a essere segno del tuo amore per chi ci circonda.

**T- Nel tuo amore è la mia vita**

### Orazione

P- Concedici, o Padre, di gustare i segni del tuo amore presenti in ogni momento della nostra vita e donaci di essere strumento della tua provvidenza per tutti coloro che ci incontrano, seguendo l'esempio del Tuo Figlio Gesù. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

**T- Amen**

### Benedizione

P- Il Signore vi dia pace!

**T- Amen**

P- Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo

**T- Amen**

### Canto

---

---

### Celebrazione Sera

*Segni del tuo amore*

**SANTA MESSA del giorno**

### Canto

P- Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo

**T- Amen**

P- Dio, che ci hai rigenerato in Cristo dall'acqua e dallo Spirito Santo, sia con tutti voi.

**T- E con il tuo Spirito.**



## Introduzione

P- Cari ragazzi, questa sera vogliamo anche noi fare esperienza dell'amore provvidenziale di Dio Padre e provare ad essere per gli altri sorgente di acqua viva.

*In silenzio si ripensa alle attività svolte nella giornata, ai gesti compiuti e alle parole ascoltate. Accanto alla Parola viene posta una brocca d'acqua*

### Atto Penitenziale

L1 - Ti chiediamo perdono, Signore, per tutte le volte in cui ascoltiamo altre voci invece di prestare attenzione alla tua Parola.

Signore pietà.

**T- Signore pietà.**

L2 - Ti chiediamo perdono, Cristo Gesù: spesso non riusciamo a scegliere con coraggio e, non riponendo in te la nostra fiducia, preferiamo percorrere strade comode.

Cristo pietà

**T- Cristo pietà.**

L3 - Ti chiediamo perdono, Signore: quando siamo preoccupati per le nostre necessità, non riusciamo ad alzare lo sguardo sui bisogni dei nostri fratelli.

Signore pietà.

**T- Signore pietà.**

P- Dio, che nella tua infinita misericordia accogli le nostre mancanze, donaci di riconoscere le meraviglie che doni alla nostra vita.

**T- Amen**

### Orazione

P- Signore Gesù, fa che le nostre vite possano essere sempre rigenerate da te, sorgente d'acqua viva che disseta.

Per Cristo nostro Signore.

### Benedizione

#### canto

*Al termine del canto, i ragazzi si versano, l'un l'altro l'acqua contenuta nella brocca posta accanto alla Parola e la bevono. Dio non ci lascia soli: chi confida in Lui, vedrà saziata la propria sete.*

## TERZO GIORNO: ELIA A SAREPTA



P- Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

T- Amen

P- Signore, apri le mie labbra.

T- E la mia bocca proclami la tua lode.

P- Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo

T- Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

P- Il Signore Gesù, che ci ama di un amore infinito, sia con tutti voi

T- E con il tuo Spirito

### Canto

P- Un nuovo giorno si apre davanti a noi. Oggi scopriremo che Dio non toglie nulla, anzi dona tutta, anche più delle nostre aspettative. Apriamo il nostro cuore per accogliere la sua Parola.

**Parole ispirate al Salmo 145- in forma responsoriale**

Ad ogni strofa rispondiamo: **Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli.**

Mio Dio, esulterò la tua grandezza, mio re, non finirò di ringraziarti!  
Ogni giorno ti voglio benedire, voglio cantare per sempre le tue lodi.

**Rit.**

Tu sei grande, Signore; a te è dovuta ogni lode, la tua grandezza non si può misurare. **Rit.**

Di padre in figlio si tramanda quello che tu hai fatto per noi, tutti raccontano le tue imprese. **Rit.**

Parlano della tua gloria e della tua maestà e io medito le tue azioni prodigiose. Narrano con stupore la potenza delle tue opere e io racconto le tue meraviglie. **Rit.**

Diffondono la fama della tua bontà immensa, cantano con gioia la tua vittoria. **Rit.**

Il Signore è bontà e misericordia, è paziente, costante nell'amore, il Signore è buono con tutti, ha misericordia per ogni creatura. Ti lodino, Signore, tutte le creature, ti rendano grazie tutti i tuoi fedeli. **Rit.**

**T- Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen**

### In ascolto della Parola

#### **L- Dal primo libro dei Re (17,7-16)**

Dopo alcuni giorni il torrente si seccò, perchè non era piovuto sulla terra. Fu rivolta a lui la parola del Signore: "Alzati, va' a Sarepta di Sidone; ecco, io là ho dato ordine a una vedova di sostenerti". Egli si alzò e andò a Sarepta. Arrivato alla porta della città, ecco una vedova che raccoglieva la legna. La chiamò e le disse: "Prendimi un po' d'acqua in un vaso, perchè io possa bere". Mentre quella andava a prenderla, le gridò: "Per favore, prendimi anche un pezzo di pane". Quella rispose. "Per la vita del Signore, tuo Dio, non ho nulla di cotto, ma solo un pugno di farina nella giara e un po' d'olio nell'orcio; ora raccolgo due pezzi di legna, dopo andrò a prepararla per me e per mio figlio; la mangeremo e poi moriremo". Elia le disse: "Non temere; va' a fare come hai detto. Prima però prepara una piccola focaccia per me e portamela; quindi preparerai per te e per tuo figlio, poichè così dice il Signore,

Dio d'Israele: "La farina della giara non si esaurirà e l'olio dell'orcio non diminuirà fino al giorno in cui il Signore manderà la pioggia sulla faccia della terra". Quella andò e fece come aveva detto Elia; poi mangiarono lei, lui e la casa di lei per diversi giorni. La farina della giara non venne meno e l'olio dell'orcio non diminuì, secondo la parola che il Signore aveva pronunciato per mezzo di Elia.

### Invocazioni

P- Lodiamo Cristo, nostro Signore, pieno di grazia e di Spirito Santo, e con fiducia chiediamo: *Donaci il tuo Spirito, Signore.*

**T- Donaci il tuo Spirito, Signore.**

L1- Concedici di vivere questo giorno scoprendo tutti i doni che ci hai preparato.

**T- Donaci il tuo Spirito, Signore.**

L2- La tua mano ci sostenga e ci accompagni in questa giornata.

**T- Donaci il tuo Spirito, Signore.**

L3- Fa' che, ricolmati di stupore, possiamo essere testimoni del tuo amore.

**T- Donaci il tuo Spirito, Signore.**

### Orazione

P- Ispira le nostre azioni, Signore, e accompagnale con il tuo aiuto perchè ogni nostra attività abbia da te il suo inizio e in te il suo compimento. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

**T- Amen**

## Benedizione

P- Il Signore vi dia pace!

**T- Amen**

P- Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo

**T- Amen**

## Canto

---

## Celebrazione della sera

### **VESPRI**

#### Vedete e vi sarà dato

P- O Dio vieni a salvarmi

**T- Signore, vieni presto in mio aiuto**

P- Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo

**T- Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli.  
Amen.**

## Canto al posto dell'Inno

**1 Ant. O Signore nostro Dio, quanto è grande il tuo nome su tutta la terra!**

### **Salmo 8**

O Signore, Signore nostro,  
quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!  
Voglio innalzare sopra i cieli la tua magnificenza,  
con la bocca di bambini e di lattanti:  
hai posto una difesa contro i tuoi avversari,  
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita,  
la luna e le stelle che tu hai fissato,  
che cos'è mai l'uomo perché di lui ti ricordi,  
il figlio dell'uomo, perché te ne curi?

Davvero l'hai fatto poco meno di un dio,  
di gloria e di onore lo hai coronato.  
Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,  
tutto hai posto sotto i suoi piedi.

Gli hai sottoposto le greggi e gli armenti  
e anche le bestie della campagna,  
gli uccelli del cielo e i pesci del mare,  
ogni essere che percorre le vie dei mari.

Gloria al Padre al Figlio  
e allo Spirito Santo

come era nel principio  
e ora, e sempre nei secoli dei secoli.

**T - Amen**

**1 Ant. O Signore nostro Dio, quanto è grande il tuo nome su tutta la terra!**

**2 - Ant. Verrai Signore in tutta la sua gloria: ogni uomo vedrà il Salvatore**

***Cantico (Filippesi 2,6-11)***

Gesù Cristo, pur essendo nella condizione di Dio,  
non ritenne un privilegio  
l'essere come Dio,

ma spogliò se stesso  
assumendo una condizione di servo,  
diventando simile agli uomini.

Dall'aspetto riconosciuto come uomo,  
umiliò se stesso  
facendosi obbediente fino alla morte  
e a una morte di croce.

Per questo Dio lo esaltò  
e gli donò il nome  
che è al di sopra di ogni nome,

perché nel nome di Gesù  
ogni ginocchio si pieghi  
nei cieli, sulla terra e sotto terra,

e ogni lingua proclami:  
«Gesù Cristo è Signore!,  
a gloria di Dio Padre.

Gloria al Padre al Figlio  
e allo Spirito Santo

come era nel principio  
e ora, e sempre nei secoli dei secoli.

**T - Amen**

**2 - Ant. Verrai Signore in tutta la sua gloria: ogni uomo vedrà il Salvatore**



### **Lettura breve ( Luca 11, 5-13)**

Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: «Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli», e se quello dall'interno gli risponde: «Non m'importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani», vi dico che, anche se non si alzerà a darveli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a darvene quanti gliene occorrono. Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto. Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».

### **Gesto**

*(Scambio della Pace con consegna degli occhiali al loro protetto.)*

P- Dio Padre ogni giorno ha un dono per la nostra vita, ma alcune volte siamo troppo distratti per accorgercene. Ci limitiamo a donare poco, a stare rintanati nelle nostre comodità. Impariamo, sull'esempio di Maria, a donare con generosità e a raccontare le meraviglie che il Signore compie nella nostra vita.

**3 Ant. ha fatto in me cose grandi colui che è potente: e Santo è il suo nome.**

### **Cantico ( Luca 1, 46-55)**

«L'anima mia magnifica il Signore  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente  
e Santo è il suo nome;  
di generazione in generazione la sua misericordia  
per quelli che lo temono.  
Ha spiegato la potenza del suo braccio,  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;  
ha rovesciato i potenti dai troni,  
ha innalzato gli umili;  
ha ricolmato di beni gli affamati,  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.  
Ha soccorso Israele, suo servo,  
ricordandosi della sua misericordia,  
come aveva detto ai nostri padri,  
per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

**3 Ant. ha fatto in me cose grandi colui che è potente: e Santo è il suo nome.**

### Invocazione

P- diciamo insieme: *Gesù*, insegnaci a stupirci!

**T- *Gesù*, insegnaci a stupirci!**

L1- *Gesù*, aiutaci a scorgere con occhio attento tutte le meraviglie che compi intorno a noi ogni giorno

**T- *Gesù*, insegnaci a stupirci!**

L2-*Gesù*, rendici capaci di ascoltare la tua voce che parla a ciascuno di noi.

**T- *Gesù*, insegnaci a stupirci!**

L3-*Gesù*, aiutaci a guardare l'altro con occhi pieni d'amore, riconoscendolo come tuo figlio e nostro fratello.

**T- *Gesù*, insegnaci a stupirci!**

**Padre nostro...**

### Orazione

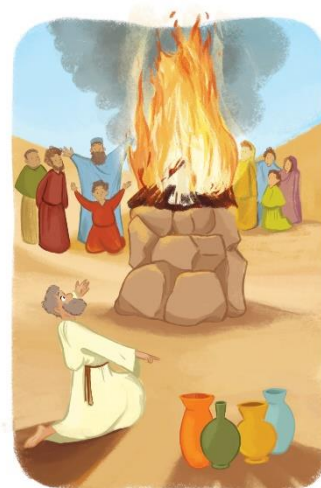
P-Dio onnipotente, fa' che ascoltando la tua voce e seguendo il tuo esempio, possiamo sempre compiere meraviglie con le nostre vite. Per Cristo nostro Signore.

**T- Amen.**

### Benedizione

### Canto

## QUARTO GIORNO: ELIA SUL MONTE CARMELO



P- Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

T- **Amen**

P- Signore, apri le mie labbra.

T- **E la mia bocca proclami la tua lode.**

P- Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo

T- **Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.**

P- Il Signore Gesù, che ci ama di un amore infinito, sia con tutti voi

T- **E con il tuo Spirito**

### Canto

P- Cari ragazzi, iniziamo questa giornata affidando al Signore la nostra preghiera e i desideri di bene che abitano il nostro cuore.

**Dal Salmo 115-** in forma responsoriale

Ad ogni strofa ripetiamo: **Confidate nel Signore, è Lui che vi aiuta e vi protegge.**

Perchè i pagani dovrebbero dire: "Dov'è il loro Dio?". Il nostro Dio è nel cielo: tutto quello che vuole, lo fa. **Rit.**

I loro idoli sono d'argento e d'oro, fabbricati da mani d'uomo. Hanno la bocca, e non parlano, gli occhi e non vedono. **Rit.**

Hanno orecchi, e non ascoltano, naso e non sentono odori. Le loro mani non toccano, i loro piedi non camminano, la loro gola è senza voce. Così diventi chi li fabbrica, e chiunque ha fede in loro. **Rit.**

Tu, invece, Israele, confida nel Signore: è Lui che ti aiuta e ti protegge. Voi sacerdoti, discendenti di Aronne confidate nel Signore, è Lui che vi aiuta e vi protegge. **Rit.**

E tutti voi, suoi fedeli, confidate nel Signore: è Lui che vi aiuta e vi protegge. Il Signore ha cura di noi e ci protegge: benedice il popolo d'Israele, benedice i discendenti di Aronne, benedice i suoi fedeli, piccoli e grandi. Il Signore vi renda numerosi, voi e i vostri figli. **Rit.**

**T- Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen**

In ascolto della Parola

**L- Dal primo libro dei Re (18,16-24)**

Abdia andò incontro ad Acab e gli riferì la cosa. Acab si diresse verso Elia. Appena lo vide, Acab disse a Elia: "Sei tu colui che manda in rovina Israele?". Egli rispose: "Non io mando in rovina Israele, ma piuttosto tu e la tua casa, perchè avete abbandonato i comandi del Signore e tu hai seguito i Baal. Perciò fa' radunare tutto Israele presso di me sul monte Carmelo, insieme con i quattrocentocinquanta profeti di Baal e con i quattrocento profeti di Asera, che mangiano alla tavola di Gezabele".

Acab convocò tutti gli Israeliti e radunò i profeti sul monte Carmelo. Elia si accostò a tutto il popolo e disse: "Fino a quando salterete da una parte all'altra? Se il Signore è Dio, seguitelo! Se invece lo è Baal, seguite lui!". Il popolo non gli rispose nulla. Elia disse ancora al popolo: "Io sono rimasto solo, come profeta del Signore, mentre i profeti di Baal sono quattrocentocinquanta. Ci vengano dati due giovenchi; essi ne scelgano uno, lo squartino e lo pongano sulla legna senza appiccarvi

il fuoco. Invocherete il nome del vostro dio e io invocherò il nome del Signore. Il dio che risponderà col fuoco è Dio!". Tutto il popolo rispose. "La proposta è buona!".

### Invocazioni

P- Desiderosi di riconoscere Gesù come centro della nostra vita, ti preghiamo, o Padre, di accogliere queste nostre intenzioni che ti presentiamo e ripetiamo insieme: *Per amore del tuo Figlio, ascoltaci, o Padre.*

**T- Per amore del tuo Figlio, ascoltaci, o Padre.**

L1- Donaci, Signore, il coraggio di andare controcorrente.

**T- Per amore del tuo Figlio, ascoltaci, o Padre.**

L2- Aiutaci, Signore, ad ascoltare la tua Parola e a viverla in ogni luogo della nostra vita.

**T- Per amore del tuo Figlio, ascoltaci, o Padre.**

L3- Per tutte le volte in cui sentiamo il bisogno di un consiglio donaci, Signore, il tuo Spirito che ci guidi e illumini i nostri passi.

**T- Per amore del tuo Figlio, ascoltaci, o Padre.**

### Orazione

P- Dio Onnipotente ed eterno, che hai mandato tuo Figlio nel mondo per mostrarci il tuo volto, ascolta la nostra preghiera e aiutaci a mettere te al centro della nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

**T- Amen.**

### Benedizione

P- Il Signore vi dia pace!

**T- Amen**

P- Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo

**T- Amen**

### Canto



### Celebrazione della sera

#### Adorazione Eucaristica

Tu sei il mio tutto!

#### Gesto

*All'ingresso i ragazzi trovano un grande ago realizzato in cartone e rivestito di stagnola, nella cruna dell'ago è stata inserita una corda abbastanza spessa, prima di entrare nell'aula liturgica ciascun ragazzo realizza un nodo nella parte della corda che avanza (quella che dovrebbe passare nella cruna)*

### Canto

P- Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

**T- Amen**

P- la grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore Nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

**T- E con il tuo Spirito.**

### Introduzione

P- Cari ragazzi, oggi abbiamo visto Elia lottare e smascherare i profeti di Baal. Egli riconosce in dio il suo Signore, l'unico capace di compiere meraviglie. Anche noi vogliamo adorare Gesù nella specie del Pane. "Adorare", vuol dire "portare alla bocca" vogliamo diventare un tutt'uno

con Lui. Per permettere A Gesù di entrare nel nostro cuore, liberiamoci dai nostri idoli, da ciò che occupa (e pre-occupa) il nostro cuore. Facciamo spazio alla sua Parola e, in questo tempo di silenzio, fissiamo il nostro sguardo su di lui, certi che il suo abbraccio saprà farci sentire al sicuro.

### Esposizione eucaristica

*Si mantiene il silenzio per un tempo adeguato.*

### In ascolto della Parola

*Durante il canto viene intronizzata la parola di Dio.*

### **Dal Vangelo secondo Luca (18,18-27)**

Un notabile lo interrogò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli rispose: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: *Non commettere adulterio, non uccidere, non rubare, non testimoniare il falso, onora tuo padre e tua madre*». Costui disse: «Tutte queste cose le ho osservate fin dalla giovinezza». Udito ciò, Gesù gli disse: «Una cosa ancora ti manca: vendi tutto quello che hai, distribuiscilo ai poveri e avrai un tesoro nei cieli; e vieni! Seguimi!». Ma quello, udite queste parole, divenne assai triste perché era molto ricco.

Quando Gesù lo vide così triste, disse: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio. È più facile infatti per un cammello passare per la cruna di un ago, che per un ricco entrare nel regno di Dio!». Quelli che ascoltavano dissero: «E chi può essere salvato?». Rispose: «Ciò che è impossibile agli uomini, è possibile a Dio».

### *Breve commento*

*si mantiene il silenzio per un tempo adeguato.*



*Si prega il seguente salmo intervallando con il ritornello di un canto  
(es. Canoni di Taizè)*

### **Salmo 118**

Rendete grazie al Signore perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

»Il suo amore è per sempre«.

Dica la casa di Aronne:

»Il suo amore è per sempre«.

Dicano quelli che temono il Signore:

»Il suo amore è per sempre«.

Nel pericolo ho gridato al Signore:

mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

Il Signore è per me, non avrò timore:

che cosa potrà farmi un uomo?

Il Signore è per me, è il mio aiuto,

e io guarderò dall'alto i miei nemici.

È meglio rifugiarsi nel Signore

che fidarsi nell'uomo.

È meglio rifugiarsi nel Signore

che fidarsi nei potenti.

Tutte le nazioni mi hanno circondato,

ma nel nome del Signore le ho distrutte.

Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato,

ma nel nome del Signore le ho distrutte.

Mi hanno circondato come api,  
come fuoco che divampa tra i rovi,  
ma nel nome del Signore le ho distrutte.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,  
ma il Signore è stato il mio aiuto.  
Mia forza e mio canto è il Signore,  
egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria  
nelle tende dei giusti:  
la destra del Signore ha fatto prodezze,  
la destra del Signore si è innalzata,  
la destra del Signore ha fatto prodezze.

Non morirò, ma resterò in vita  
e annuncerò le opere del Signore.  
Il Signore mi ha castigato duramente,  
ma non mi ha consegnato alla morte.

Apritemi le porte della giustizia:  
vi entrerò per ringraziare il Signore.  
È questa la porta del Signore:  
per essa entrano i giusti.

Ti rendo grazie, perché mi hai risposto,  
perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi.  
Questo è il giorno che ha fatto il Signore:  
ralleghiamoci in esso ed esultiamo!

Ti preghiamo, Signore: dona la salvezza!  
Ti preghiamo, Signore: dona la vittoria!  
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.  
Vi benediciamo dalla casa del Signore.

Il Signore è Dio, egli ci illumina.  
Formate il corteo con rami frondosi  
fino agli angoli dell'altare.  
Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie,  
sei il mio Dio e ti esalto.

Rendete grazie al Signore, perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.

*Si mantiene il silenzio per un tempo adeguato.*

G- Cari ragazzi, abbiamo ascoltato come il Signore ci chieda di abbandonare le nostre ricchezze per una vita davvero piena e senza fine. Ma noi, quali ricchezze abbiamo? Quali sono gli idoli che rendono il nostro cuore triste, incapace di passare "per la cruna dell'ago"?

La necessità di apparire sempre alla moda, quella di risultare i migliori dello sport, di piacere ai compagni di classe di essere popolari, di avere l'ultimo gioco della consolle ogni costo: quando leghiamo a tutto

ciò il nostro cuore non siamo liberi nè felici. Da cosa dobbiamo allora liberarci per seguire davvero il Signore?

*(A ogni ragazzo è consegnato un cartoncino da compilare riportandovi oggetti, atteggiamenti, paure.....insomma tutto ciò cui desiderano liberarsi per seguire pienamente il Signore.)*

G- Donare a Gesù il nostro cuore ci rende davvero felici. Gesù non chiede "tanto", ma desidera per ciascuno di noi una felicità vera che è possibile solo a chi non divide il cuore con ciò che non lo rende libero.

P- Guidati dall'amore di Gesù, ci riconosciamo fratelli, pregando insieme il nostro unico Padre, prendendoci per mano.

**T- Padre nostro...**

### **Orazione**

P- O Dio, che in questo sacramento della nostra redenzione ci comunichi la dolcezza del tuo amore, riavvia in noi l'ardente desiderio di partecipare al convito eterno del tuo Regno, donando pienamente noi stessi al tuo servizio. Per Cristo nostro Signore.

**T- Amen**

### **Benedizione eucaristica e reposizione**

### **Gesto**

*Ciascun ragazzo depone davanti all'altare il proprio cartoncino. Uscendo quindi, scioglie uno dei nodi realizzati nella corda all'ingresso.*

## QUINTO GIORNO: ELIA RICERCA SULL'OREB

IN



P- Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

T- Amen

P- Signore, apri le mie labbra.

T- E la mia bocca proclami la tua lode.

P- Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo

T- Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

P- Il Signore Gesù, che è sempre al nostro fianco, sia con tutti voi

T- E con il tuo Spirito

Canto

P- Cari ragazzi, continuiamo il nostro cammino con Elia. Oggi scopriremo come il Signore ci accompagna da sempre e per sempre nella nostra vita, anche quando non siamo capaci di riconoscerlo.

**Parole ispirate al Salmo 111** - in forma responsoriale

A ogni strofa ripetiamo: **Alleluia, gloria al Signore!**

Renderò grazia al Signore con tutto il cuore, tra i suoi fedeli riuniti in assemblea. Grandi sono le opere del Signore: le ricerchino coloro che le amano. **Rit.**

Il suo agire è splendido e maestoso, la sua giustizia rimane per sempre. Ha lasciato un ricordo delle sue meraviglie: misericordioso e pietoso è il Signore. **Rit.**

Egli dà il cibo a chi gli è fedele, si ricorda sempre della sua alleanza. Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere, gli diede l'eredità delle genti. **Rit.**

Le opere delle sue mani sono verità e diritto, stabili sono tutti i suoi comandi, immutabili nei secoli, per sempre, da eseguire con verità e rettitudine. **Rit.**

**T- Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen**

In ascolto della Parola

**L- Dal primo libro dei Re (19,9-13)**

Là entrò in una caverna per passarvi la notte, quand'ecco gli fu rivolta la parola del Signore in questi termini: "Che cosa fai qui, Elia?". Egli rispose: "Sono pieno di zelo per il Signore, Dio degli eserciti, poichè gli Israeliti hanno abbandonato la tua alleanza, hanno demolito i tuoi altari, hanno ucciso di spada i tuoi profeti. Sono rimasto solo ed essi cercano di togliermi la vita!". Gli disse: "Esci e fermati sul monte alla presenza del Signore". Ed ecco che il Signore passò. Ci fu un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento, un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto, un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco, il sussurro di una brezza leggera. Come l'udì, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna.

Invocazioni

P- Pieni di gratitudine, con gli occhi rivolti a contemplare la nostra storia, ci accorgiamo dei segni della tua presenza e, sicuri del tuo ascolto, ti presentiamo le nostre preghiere. Ripetiamo insieme: *Nel tuo eterno amore ascoltaci, o Padre.*

**T- Nel tuo eterno amore ascoltaci, o Padre.**

L1- Aiutaci, Signore, a riconoscerti nella brezza leggera: nella carezza di un genitore, nell'abbraccio di un amico, nella parola buona di un sacerdote o di un educatore.

**T- Nel tuo eterno amore ascoltaci, o Padre.**

L2- Ricordare tutto il bene e la grazia che ci hai donato nella nostra storia ci permette di camminare con sicurezza incontro al futuro: rendici capaci di far memoria con te.

**T- Nel tuo eterno amore ascoltaci, o Padre.**

L3- Alcuni nostri amici e conoscenti vivono come se Tu non fossi presente nelle loro vite: aiutaci a essere tua presenza nelle nostre relazioni.

**T- Nel tuo eterno amore ascoltaci, o Padre.**

### Orazione

P- Dio, che da sempre ci accompagna e ci ami di un amore senza limiti, ascolta la nostra preghiera con la quale ti rendiamo grazie per la tua presenza nella storia di ciascuno di noi. Per Cristo Nostro Signore.

**T- Amen**

### Benedizione

P- Il Signore vi dia pace!

**T- Amen**

P- Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo

**T- Amen**

### Canto

## **SCHEDA DI RIFLESSIONE SULLA PREGHIERA (DA CONSEGNARE AI RAGAZZI)**

La preghiera è una cosa speciale, sai? Racchiude in sé una forza inspiegabile: riesce a metterci in comunicazione con chi non riusciamo né a vedere né a sentire!

Eh sì, proprio così! Con la preghiera riusciamo a dialogare con Dio, come facciamo con gli amici, e Lui ci ascolta e addirittura ci dà una risposta.

Non ci hai mai pensato? Allora soffermati un momento a pensare alla tua preghiera.

### **1-PERCHÉ PREGO**

- Quando sento l'esigenza di pregare Dio?
- Quali sono le situazioni (emozioni, avvenimenti,...) che mi avvicinano alla preghiera?

### **2-COME PREGO**

- Qual è la posizione che preferisco per pregare? (in piedi, in ginocchio, seduto, mani giunte, occhi chiusi,...)
- La mia preghiera spesso è spontanea o dico le preghiere che mi hanno insegnato?
- In quale luogo preferisco o mi è più facile pregare?

### **3-CHI PREGO**

- A chi mi rivolgo mentre prego? (Dio, Maria, Gesù, Santi...)

### **4-PER CHI PREGO**

- Per chi sono le mie preghiere? Per gli altri o per me stesso/a?
- Cosa chiedo spesso nelle mie preghiere?



## **Celebrazione della sera**

La preghiera sotto le stelle è strutturata in momenti ben precisi:

- gli educatori preparano il contenitore in cui andranno bruciati in sicurezza tutti i fogli (mi raccomando!!!) e i lumini da inserire nella lanterna
- i ragazzi si mettono in cerchio con in mano la lanterna e il foglio della riflessione personale
- a turno ogni ragazzo prima getta nel braciere il proprio foglio, poi posa a terra la lanterna con il lumino ricevuto
- si ascolta in silenzio e raccoglimento la canzone/preghiera di Esmeralda
- un educatore legge al microfono il testo della canzone/preghiera di Esmeralda (vedi allegato)
- il don dà qui la benedizione e la buonanotte a tutti.
- il buongiorno del mattino successivo non ci sarà se non da parte dell'educatore della stanza, con un tono di voce moderato (i ragazzi devono percepire bene la differenza con gli altri giorni e ogni giorno deve lasciare il suo segno nel cuore e nella mente dei bambini)

## **Dio Fa' Qualcosa**

**Esmeralda:** Io non so se puoi sentirmi

E neppure se ci sei

Ne se ti soffermeresti

Sui pensieri miei

So che sono una gitana

E non oserei di più

Che pregare intensamente

Per la gente come me

Dio, fa' qualcosa

Per quelli che

Un gesto d'amore

Non sanno cos'è

Dio, questa gente

Confida in Te

E solo il tuo amore

Salvarli potrà

**Coro:** Vorrei di più di ciò che ho

Vorrei per sempre la gloria e l'onor

Vorrei l'amor, gioia nel cuor

Che Dio mi aiuti ogni giorno per sempre

**Esmeralda:** Grazie per quanto possiedo già

Io so non e' tanto, ma a me basterà

Prego per gli altri, fuori di qua

Falli sentire i figli di Dio.

Sono indifesi, i figli di Dio.

## SESTO GIORNO: ELIA NELLA VIGNA DI NABOT



P- Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

T- **Amen**

P- Signore, apri le mie labbra.

T- **E la mia bocca proclami la tua lode.**

P- Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo

T- **Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.**

P- Il Signore *Gesù*, che ci dona la sua Parola, sia con tutti voi

T- **E con il tuo Spirito**

### Canto

P- Cari ragazzi, iniziamo questa giornata affidando al Signore la nostra fiduciosa preghiera e tutti i desideri di bene che abitano il nostro cuore.

**Dal Salmo 95-** in forma responsoriale

A ogni strofa ripetiamo: **Ascoltate oggi la sua voce.**

Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza. Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a Lui acclamiamo con canti di gioia. **Rit.**

Perchè grande Dio è il Signore, grande re sopra tutti gli dei. Nella sua mano sono gli abissi della terra, sono sue le vette dei monti. **Rit.**

Suo è il mare, è Lui che l'ha fatto; le sue mani hanno plasmato la terra. Entrare, prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. **Rit.**

E' Lui il nostro Dio e noi il suo popolo, il gregge che egli conduce. **Rit.**

**T- Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen**

In ascolto della Parola

L- Dal primo libro dei Re (21,17-29)

Allora la parola del Signore fu rivolta a Elia il Tisbita: "Su, scendi incontro ad Acab, re d'Israele, che abita a Samaria; ecco, è nella vigna di Nabot, ove è sceso a prenderne possesso. Poi parlerai a lui dicendo: "Così dice il Signore. Nel luogo ove lambirono il sangue di Nabot, i cani lambiranno anche il tuo sangue". Acab disse a Elia: "Mi hai dunque trovato, o mio nemico?". Quello soggiunse: "Ti ho trovato, perchè ti sei venduto per fare ciò che è male agli occhi del Signore. Ecco, io farò venire su di te una sciagura e ti spazzerò via. Sterminerò ad Acab ogni maschio, schiavo o libero in Israele. Renderò la tua casa come la casa di Geroboamo, figlio di Nebat, e come la casa di Baasà, figlio di Achia, perchè tu mi hai irritato e hai fatto peccare Israele. Anche riguardo a Gezabele parla il Signore, dicendo: "I cani divoreranno Gezabele nel campo di Izreel!". Quanti della famiglia di Acab moriranno in città, li divoreranno i cani; quanti moriranno in campagna, li divoreranno gli uccelli del cielo."

In realtà nessuno si è mai venduto per fare il male agli occhi del Signore come Acab, perchè sua moglie Gezabele l'aveva istigato. Commise molti abomini, seguendo gli idoli, come avevano fatto gli Amorrei, che il Signore aveva scacciato davanti agli Israeliti.

Quando sentì tali parole, Acab si stracciò le vesti, indossò un sacco sul suo corpo e digiunò; si coricava con il sacco e camminava a testa bassa. La parola del Signore fu rivolta a Elia, il Tisbita: "Hai visto come Acab si è umiliato davanti a me? Poichè si è umiliato davanti a me, non farò venire la sciagura durante la sua vita; farò venire la sciagura sulla sua casa durante la vita di suo figlio".

### Invocazioni

P- Ringraziamo con gioia Cristo, nostro Signore, e fiduciosi nel suo ascolto diciamo: *Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.*

**T- Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.**

L1- Donaci di fare silenzio dentro e fuori di noi per ascoltare la tua Parola.

**T- Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.**

L2- Aiutaci a scoprire in questo giorno i tanti modi in cui tu ci parli.

**T- Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.**

L3- Fa' che guidati da te possiamo compiere la tua volontà.

**T- Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.**

### Orazione

P- Donaci, o Padre buono, di godere sempre della presenza del Figlio tuo, perchè seguendo Lui, nostro pastore e guida, e ascoltando la tua Parola, progrediamo nella via dei tuoi comandamenti. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**T- Amen**

### Benedizione

P- Il Signore vi dia pace!

**T- Amen**

P- Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo

**T- Amen**

### Canto

## SETTIMO GIORNO: ELIA ED ELISEO

P- Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

T- Amen

P- Signore, apri le mie labbra.

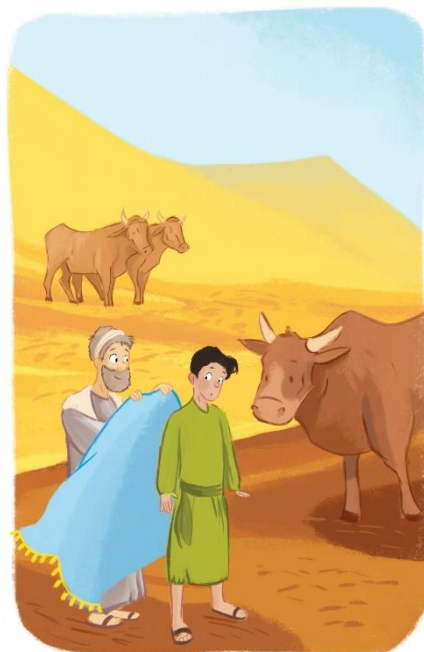
T- E la mia bocca proclami la tua lode.

P- Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo

T- Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

P- Il Signore Gesù, che ci mostra la via dell'amore, sia con tutti voi

T- E con il tuo Spirito



### Canto

P- Cari ragazzi, iniziamo questa giornata affidando al Signore la nostra preghiera e i desideri di bene che abitano il nostro cuore.

**Dal Salmo 90-** in forma responsoriale

A ogni strofa ripetiamo: **Rendi salda l'opera delle nostre mani.**

Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione. Prima che nascessero i monti e la terra e il mondo fossero generati, da sempre e per sempre tu sei, o Dio. **Rit.**

Saziaci al mattino con il tuo amore: esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni. Rendici la gioia per i giorni in cui ci hai afflitti, per gli anni in cui abbiamo visto il male. **Rit.**

Si manifesti ai tuoi servi la tua opera e il tuo splendore ai loro figli.  
Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio: rendi salda per noi  
l'opera delle nostre mani, l'opera delle nostre mani rendi salda. **Rit.**

**T- Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel  
principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen**

In ascolto della Parola

L- Dal primo libro dei Re (19,19-20)

Partito di lì, Elia trovò Eliseo, figlio di Safat. Costui arava con dodici  
paia di buoi davanti a sè, mentre egli stesso guidava il dodicesimo.  
Elia, passandogli vicino, gli gettò addosso il suo mantello. Quello  
lasciò i buoi e corse dietro a Elia, dicendogli: "Andrò a baciare mio  
padre e mia madre, poi ti seguirò". Elia disse: "Va' e torna, perchè sai  
che cosa ho fatto per te."

### Invocazioni

P- *Gesù, nostra guida, ci mostra come far risuonare la voce del Padre  
nella vita di tutti i giorni, proprio come fa uno strumento musicale  
nelle mani di un artista. Consapevoli dell'importanza di questo ruolo  
invochiamo con fiducia l'aiuto di Dio dicendo: *Sostienici, o Padre, nel  
compiere la tua volontà.**

**T- Sostienici, o Padre, nel compiere la tua volontà.**

L1- Donaci il coraggio di parlare con le parole che Tu ci suggerisci.

**T- Sostienici, o Padre, nel compiere la tua volontà.**

L2- Fa' che agiamo come tu ci insegni

**T- Sostienici, o Padre, nel compiere la tua volontà.**

L3- Donaci di essere disponibili per ascoltare te, annunciare te e vivere di te.

**T- Sostienici, o Padre, nel compiere la tua volontà.**

Orazione

P- Donaci, o Padre, la consapevolezza che tu agisci e parli attraverso le nostre vite. Rendici capaci di amare come tu ci hai insegnato, seguendo l'esempio di tuo Figlio Gesù. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**T- Amen**

Benedizione

P- Il Signore vi dia pace!

**T- Amen**

P- Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo

**T- Amen**

Canto

-----

**Celebrazione della sera**

Celebrazione eucaristica

Operai nella sua messe

*"Elia passandogli vicino, gli gettò addosso il suo mantello". Il gesto simbolico di Elia ci ricorda che il dono di Dio va trasmesso, va condiviso.*

Atto penitenziale

P- All'inizio di questa celebrazione affidiamo a te, o Padre, tutte le nostre fatiche. Spesso, Signore, ci capita di non essere disponibili alla tua Parola, specie quando ci chiede di fare un passo verso chi non



amiamo, di superare le nostre abitudini e paure, di mettere da parte la nostra pigrizia.

Riponiamo in te, Signore, la nostra fiducia, Tu che hai sempre avuto parole di disponibilità per gli altri, fino a dare la vita.

*Momento di silenzio*

P- Signore Gesù, ti chiediamo perdono per le volte in cui, in questi giorni, abbiamo fatto le cose "tanto per fare" e senza amore Signore pietà.

**T- Signore pietà**

P- Cristo Gesù, ti chiediamo perdono per tutte quelle volte in cui abbiamo dimenticato che ci hai chiamato a una missione d'amore. Cristo pietà.

**T- Cristo pietà.**

P- Signore Gesù, ti chiediamo perdono per le volte in cui ci siamo chiusi nel nostro egoismo e non siamo riusciti a condividerci con i nostri fratelli. Signore, pietà.

**T- Signore Pietà.**

### **Liturgia della Parola**

**L- Dal primo libro dei Re (19,19-21)**

Partito di lì, Elia trovò Eliseo, figlio di Safat. Costui arava con dodici paia di buoi davanti a sé, mentre egli stesso guidava il dodicesimo. Elia, passandogli vicino, gli gettò addosso il suo mantello. Quello lasciò i buoi e corse dietro a Elia, dicendogli: «Andrò a baciare mio padre e mia madre, poi ti seguirò». Elia disse: «Va' e torna, perché sai che cosa ho fatto per te». Allontanatosi da lui, Eliseo prese un paio di buoi e li uccise; con la legna del giogo dei buoi fece cuocere la

carne e la diede al popolo, perché la mangiasse. Quindi si alzò e seguì Elia, entrando al suo servizio.

### **Dal Salmo 34**

#### **T- Gustate e vedete com'è buono il Signore**

Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.  
Io mi glorio nel Signore:  
i poveri ascoltino e si rallegriano. **R.**

Celebrate con me il Signore,  
esaltiamo insieme il suo nome.  
Ho cercato il Signore: mi ha risposto  
e da ogni mia paura mi ha liberato. **R.**

Guardate a lui e sarete raggianti,  
i vostri volti non dovranno arrossire.  
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,  
lo salva da tutte le sue angosce. **R.**

#### **P- Dal Vangelo secondo Luca (10, 1-12;17-20)**

Dopo questi fatti il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: «Pace a questa casa!». Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di

lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: «È vicino a voi il regno di Dio». Ma quando entrerete in una città e non vi accoglieranno, uscite sulle sue piazze e dite: «Anche la polvere della vostra città, che si è attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo contro di voi; sappiate però che il regno di Dio è vicino». Io vi dico che, in quel giorno, Sòdoma sarà trattata meno duramente di quella città.

I settantadue tornarono pieni di gioia, dicendo: «Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome». Egli disse loro: «Vedevo Satana cadere dal cielo come una folgore. Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e sopra tutta la potenza del nemico: nulla potrà danneggiarvi. Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli».

## Omelia

### Scambio della pace

*Per lo scambio della Pace si danno vicendevolmente l'abbraccio della Pace. in questo momento i ragazzi si possono passare un Mantello, oppure eseguirlo al termine della celebrazione. Come Elia con Eliseo, ci facciamo custodi l'uno dell'altro, e tutti insieme custodi della buona notizia*

## OTTAVO GIORNO. IO, PROFETA!

P- Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

T- Amen

P- Signore, apri le mie labbra.

T- **E la mia bocca proclami la tua lode.**

P- Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo

T- **Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.**

P- Il Signore Gesù, che ci invita ad essere suoi discepoli, sia con tutti voi.

T- **E con il tuo Spirito**



### Canto

P- Siamo giunti alla fine di questo cammino, che ci riporta all'ordinarietà della nostra vita. Certi che il Signore nella sua infinita tenerezza continui a guidare i nostri passi, preghiamo insieme.

**Dal Salmo 84-** in forma responsoriale

A ogni strofa ripetiamo: **Beato l'uomo che in te confida.**

Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti!

L'anima mia anela e desidera gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente. **Rit.**

Anche il passero trova una casa e la rondine il nido dove porre i suoi piccoli, presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, mio re e mio Dio. **Rit.**

Beato chi abita nella tua casa: senza fine canta le tue lodi. Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio e ha le tue vie nel suo cuore. **Rit.**

Cresce lungo il cammino il suo vigore, finchè compare davanti a Dio in Sion. Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.

Signore degli eserciti, beato l'uomo che in te confida. **Rit.**

**T- Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen**

In ascolto della Parola

**P- Dal secondo libro dei Re (2,11-13)**

Mentre continuavano a camminare conversando, ecco un carro di fuoco e cavalli di fuoco si interposero fra loro due. Elia salì nel turbine verso il cielo. Eliseo guardava e gridava: "Padre mio, padre mio, carro d'Israele e suoi destrieri!". E non lo vide più. Allora afferrò le proprie vesti e le lacerò in due pezzi. Quindi raccolse il mantello, che era caduto a Elia, e tornò indietro, fermandosi sulla riva del Giordano.

### Invocazioni

P- Con il desiderio di seguire Gesù nella nostra vita come discepoli-missionari, ti preghiamo, o Padre, di accogliere le preghiere che ti presentiamo: Diciamo insieme: *Tu sei la nostra speranza: ascoltaci, o Padre.*

**T- Tu sei la nostra speranza: ascoltaci, o Padre.**

L1- Aiutaci ad essere tuoi testimoni nella vita di tutti i giorni.

**T- Tu sei la nostra speranza: ascoltaci, o Padre.**

L2- Donaci di scoprire e seguire sempre le tue orme nelle nostre giornate.

**T- Tu sei la nostra speranza: ascoltaci, o Padre.**

L3- Rendici missionari del tuo Vangelo in tutti gli ambienti e i luoghi che attraverseremo.

**T- Tu sei la nostra speranza: ascoltaci, o Padre.**

### Orazione

P- Illumina, Signore, i nostri sensi con la luce del tuo Spirito, perchè possiamo essere sempre fedeli a te, che con la tua sapienza ci hai creati e con la tua provvidenza ci guidi. Per il Nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**T- Amen**

## **PREGHIERA CONCLUSIVA DEL CAMPO**

Ti ringraziamo, Signore, perchè ci chiami a seguirti.

Ti ringraziamo perchè sei guida, sentiero e sorgente della nostra forza.

Ti ringraziamo perchè ogni volta che ci rivolgiamo a te non ci fai mancare il tuo sostegno.

Rendici attenti alla tua Parola, permettici di fissare lo sguardo sulla tua croce, spingici verso coloro che tutti dimenticano, verso coloro di cui nessuno si prende cura.

Se tu sarai con noi, non avremo paura!

Amen

### Canto

## CELEBRAZIONE DEL MANDATO (ultima mattina)

### DISCEPOLI DEL RISORTO

(Questo momento può essere usato, a seconda del numero dei giorni di durata del Campo, o l'ultima sera oppure la mattina prima della partenza, come saluto finale.)

#### Canto

P- Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

**T- Amen**

P- La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo, sia con tutti voi.ù

**T- E con il tuo Spirito.**

#### Introduzione

P- Carissimi, al termine di questo cammino insieme, si rinnova oggi per noi l'esperienza della Chiesa delle origini, la quale inviava alcuni suoi figli ad annunciare con la vita e la Parola la bellezza di sentirsi amati dal Signore, la bellezza del Vangelo.

In questa celebrazione vogliamo raccogliere quanto in questi giorni ci è stato donato dal Signore e dai nostri fratelli per scoprire, fin da ora, la chiamata a essere discepoli-missionari nella vita di ogni giorno.

#### Liturgia della Parola

**L- Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani (10,9-18)**

Fratello, se con la tua bocca proclamerai: " Gesù è il Signore!", e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa

la professione di fede per avere la salvezza. Dice infatti la Scrittura: Chiunque crede in Lui non sarà deluso. Poichè non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che Lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso quelli che lo invocano. Infatti: Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato. Ora, come invocheranno colui nel quale non hanno creduto? Come crederanno in colui del quale non hanno sentito parlare? Come ne sentiranno parlare senza qualcuno che lo annunci? E come lo annunceranno, se non sono stati inviati? Come sta scritto: Quanto sono belli i piedi di coloro che recano un lieto annuncio di bene!

Ma non tutti hanno obbedito al Vangelo. Lo dice Isaia: Signore, chi ha creduto dopo averci ascoltato? Dunque, la fede viene dall'ascolto e l'ascolto riguarda la parola di Cristo. Ora io dico: forse non hanno udito? Tutt'altro.

*Per tutta la terra è corsa la loro voce e fino agli estremi confini del mondo le loro parole.*

**Salmo 103-** in forma responsoriale

**T- Benedici il Signore, anima mia!**

Sei tanto grande, Signore, mio Dio! Sei rivestito di maestà e di splendore, avvolto di luce come di un manto, tu che distendi i cieli come una tenda, costruisci sulle acque le tue alte dimore, fai delle nubi il tuo carro, cammini sulle ali del vento, fai dei venti i tuoi messaggeri e dei fulmini i tuoi ministri. **Rit.**

Quante sono le tue opere, Signore! Le hai fatte tutte con saggezza; la terra è piena della tue creature. Ecco il mare spazioso e vasto: là rettili e pesci senza numero, animali piccoli e grandi. **Rit.**

Tutti da te aspettano che tu dia loro cibo a tempo opportuno. Tu lo provvedi, essi lo raccolgono; apri la tua mano, si saziano di beni. **Rit**



Nascondi il tuo volto: li assale il terrore; togli loro il respiro: muoiono, e ritornano nella loro polvere. Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra. **Rit.**

### **P- Dal Vangelo secondo Giovanni (1,32-42)**

Giovanni testimoniò dicendo: "Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è Lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio".

Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: "Ecco l'Agnello di Dio!". E i suoi discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: "Che cosa cercate?". Gli risposero: "Rabbi- che, tradotto, significa Maestro-, dove dimori?". Disse loro: "Venite e vedrete". Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: "Abbiamo trovato il Messia"- che si traduce Cristo- e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: "Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa"- che significa Pietro.

*Breve commento: Elia, Giovanni e Gesù affidano ai discepoli il compito di raccogliere da protagonisti il proprio testimone e di farsi annunciatori della buona notizia. Discepolato e missione si intrecciano e rinnovano la vita delle persone: così accadde a Pietro.*

## Preghiere

*I ragazzi sono invitati a condividere le loro intenzioni di preghiera. In particolare si invita a ringraziare il Signore per l'esperienza del campo o per qualche momento significativo.*

## Mandato

P- Cari ragazzi, il profeta Elia, che in questi giorni, insieme alla nostra amica Esmeralda, ci ha accompagnato, ci ha aiutato a rileggere il nostro rapporto con il Signore, il suo amarci fin dal principio, il suo farsi sempre e diversamente presente nelle nostre vite.

A noi ora viene richiesto di rispondere a questo amore mettendoci a sua disposizione. Anche per Elia non è stato facile affidarsi totalmente al Signore, ma, quando ne è stato capace, è diventato vero profeta, vero missionario, portano gioia e speranza a sé e a chi ha incontrato. Anche noi possiamo essere discepoli-missionari se lasciamo al Signore la possibilità di entrare nelle nostre vite, nei nostri cuori per agire con il suo stesso amore. Pertanto vi chiedo, in questo piccolo momento di silenzio, di rivolgervi al Signore esprimendogli la vostra personale disponibilità a diventare suoi discepoli.

*Breve momento di silenzio*

## Preghiera di benedizione

Il sacerdote, stendendo le mani sui ragazzi, pronuncia la preghiera di benedizione:

P- Ti benediciamo e ti lodiamo, o Dio, perchè nel misterioso disegno della tua misericordia hai mandato nel mondo il tuo Figlio per liberare gli uomini dalla schiavitù del peccato mediante l'effusione del suo sangue e colmarli dello Spirito Santo. Egli, vinta la morte, prima di salire a te, o Padre, mandò gli Apostoli, per annunziare ai popoli il Vangelo della vita e per battezzare. Guarda, Signore, questi tuoi discepoli, che ricevendo il segno della croce inviamo come messaggeri

di salvezza e di pace. Guida i loro passi con la tua protezione e sostienili con la potenza del tuo amore, risuoni nelle loro parole la voce di Cristo e quanti li ascolteranno siano attirati all'obbedienza del Vangelo. Infondi nei loro cuori il tuo Santo Spirito, perchè, donandosi generosamente agli altri, conducano a te, o Padre, tanti loro amici che nella santa Chiesa rispondano alla tua chiamata di amore. Per Cristo nostro Signore.

**T- Amen**

P- Dio, che ha manifestato la sua verità e la sua carità in Cristo, vi faccia apostoli del Vangelo e testimoni del suo amore nel mondo.

**T- Amen**

P- Il Signore Gesù, che ha promesso alla sua Chiesa di essere presente sino alla fine dei secoli, guidi i vostri passi e confermi le vostre parole.

**T- Amen**

P- Lo Spirito del Signore sia sopra di voi, perchè camminando per le strade del mondo possiate evangelizzare i poveri e sanare i contriti di cuore.

**T- Amen**

P- E su tutti voi qui presenti, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

**T- Amen**

Canto